

Auto d'Epoca[®]

ANNO XL (473) - N. 1 - GENNAIO 2024

160
PAGINE

EURO 7,00

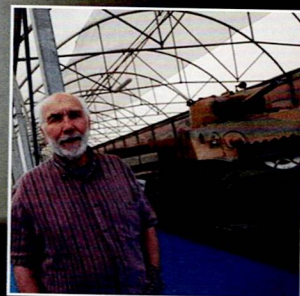
IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE DA 40 ANNI LIBERO E INDIPENDENTE

LANCIA FLAVIA BERLINA

Trazione e motore boxer per l'elegante berlina che segnò la ripartenza del marchio torinese grazie ad Antonio Fessia ed alle linee di Piero Castagnero.



LA SCOMPARSA DI
GIANMARIA AGHEM



CI HA LASCIATO
EDO ANSALONI



- Lugano Classic 2023
- Raduno Francesine 2023
- Gran Premio La Motta 2023

- Raduno Touring Superleggera 2023
- Campionato Italiano Velocità Autostoriche 2023 nel Mugello



- 27 gennaio 1945 Auschwitz, Birkenau sono liberate.
- 31 gennaio 1943 la caduta di Stalingrado.
- Primo Piano, auto della Polizia Calendario e Cronache.
- Autocarro Fiat 666N e N7.

50
PAGINE DI
CRONACHE



BMW Z1



30473

9 771721 842002

BMW E NON SOLO

di Roberto del Bo

Raduno in terra tedesca per gli appassionati del Registro internazionale della Carrozzeria milanese. Giornate tra la storia dell'auto e le bellezze architettoniche.



Un bellissimo viaggio! Raduno organizzato con grande cura riservato ad auto carrozzate Superleggera e non dei Soci simpatizzanti quello che si è svolto a Monaco di Baviera ad inizio ottobre.

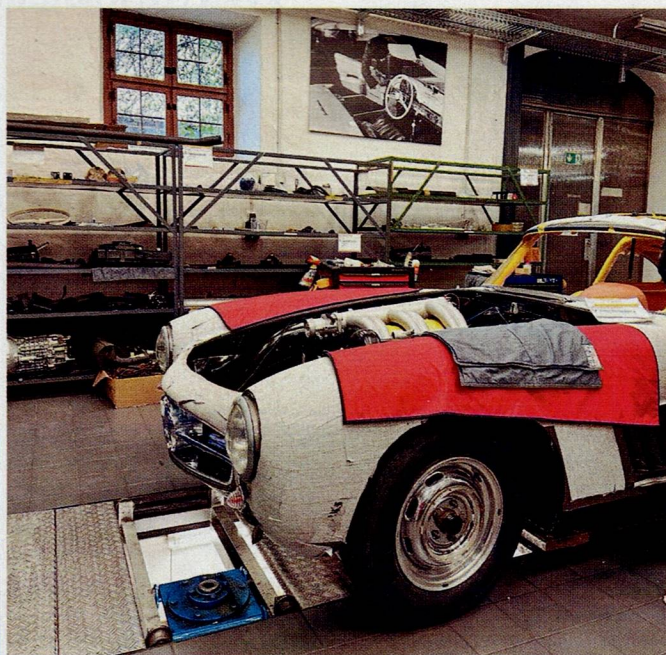
Mi ero preparato con la mia Lamborghini (quest'anno ne ha compiuti 50!) e, pur non avendomi mai tradito, prima di partire ho preferito farle un controllo. Non l'avessi mai fatto! A 60,1 km dal passo del Brennero si è bloccata, fortunatamente sulla corsia di emergenza. Come un toro di razza quale è, si è impuntata e non ha fatto un metro in più. Fortunatamente un furgone di Autostrade, sopraggiunto, segnalava l'auto ferma. Da lì a un'ora è arrivato il carro attrezzi di Europassistance e... come d'incanto i freni si sono sbloccati. Fuori dall'autostrada ho ripreso il viaggio, tuttavia con delle strane sensazioni di insicurezza: rumorini, ruote che sembravano quadrate, cuscinetti che "rognavano". Insomma, l'auto non voleva proprio andare in Germania! Lasciata a malincuore la vettura davanti all'Hotel Olimpia al Brennero, il giorno successivo ho prose-

guito il viaggio in treno con la mia Signora. Abbiamo raggiunto Monaco di Baviera con un giorno di ritardo. Giusto in tempo per vedere sfilare gli amici del Club con la loro sfilza di gioielli di Touring Superleggera: Alfa 1900 SS, Aston Martin DB6 e DB5, Flaminia GT coupé e convertibile, Alfa Romeo spider 2000 e 2600. Tornavano dopo aver visitato il famoso Castello Neuschwanstein: il castello delle fiabe che, stilizzato, appare in apertura di tutte le produzioni cinematografiche Disney. Definito da tutti "bellissimo", andremo a vederlo sicuramente un'altra volta! E il Santuario di Wies: stupendo anch'esso.

Il 6 ottobre è stato un giorno tutto dedicato al mondo BMW. Casa che ci aveva invitato con entusiasmo sia per il suo centenario sia, soprattutto, in memoria delle grandi vittorie che con Carrozzeria Touring Superleggera ha ottenuto, per esempio nella 1000 Miglia del 1940, con la 328. Questa bellissima auto, completamente restaurata, troneggiava in mezzo al salone della conferenza di benvenuto. Il responsabile del Museo BMW e il Presidente del Registro Touring si sono scambiati doni in ricordo dell'evento. Subito dopo, visita al Museo e poi tour guidato nella fabbrica, un esempio impressionante di ingegneria e robotica, per concludere con una cena tipica bavarese.

Il 7 ottobre di buon mattino siamo andati a Polling presso la HK Engineering, incastonata in un ex monastero: un'officina favolosa dove si restaura e si ripara un solo tipo di auto: la Mercedes 300 SL "Ali di Gabbiano" o Roadster, simbolo degli anni '50.

Sono ancora senza fiato: non avevo mai visto tante meraviglie tutte insieme! Alcune si presentavano nel bel



mezzo del restauro, smontate in modo da vedere tutti i "segreti"! Il titolare, Hans Kleissl, che ha avuto quasi quaranta anni fa l'idea di dedicarsi esclusivamente a questo iconico modello, ci ha illustrato i particolari di questa sua arte esclusiva, mostrandoci il telaio in traliccio di tubi, talmente leggero che si sollevava facilmente con due persone, le varie parti delle carrozzerie in lavorazione, le pelli e i tessuti per gli interni, la verniciatura e così via. È stato un grosso dispiacere per gli amanti di auto d'epoca, dopo l'ottimo pranzo nell'attiguo ristorante (con gestione e menù italiano), andarsene senza potersene portare via nemmeno una!

Abbiamo concluso la giornata al Museo dell'Immaginazione di Buchheim: luogo molto particolare dato che è una testimonianza dell'arte moderna e post-moderna, e, con l'aiuto di una guida oltre modo competente, abbiamo riscoperto le correnti artistiche che il fondatore in primis aveva alimentato in Germania prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Domenica tutti con le valigie e il piede sull'acceleratore: chi per tornare a casa, magari con la sua bisarca personale (davvero il massimo, per un vero collezionista), chi in cerca di un passaggio, chi invece pronto per visitare Monaco con delle guide appassionate della loro città e di origine italiana che ci hanno fatto molto apprezzare le bellezze di questa città...

Un ringraziamento speciale a Patrizia e a Sofia (la sua splendida Yorkshire) che ci hanno riportato a casa e a Daniele che ci ha scarrozzati per la Germania alla velocità della luce!

E la Lambo? È rimasta due giorni in attesa davanti all'Hotel sul Brennero, per poi essere portata a Bolzano alla Hot Engines e, pian pianino, a Milano dal suo "me-

- 1 La BMW 328 che faceva bella mostra di sé nel salone principale del museo della Casa bavarese.
- 2 Le Alfa in sosta davanti all'ingresso del museo BMW.
- 3 Una Mercedes 300 SL in fase di restauro presso la HK Engineering
- 4 Ancora una "Ali di Gabbiano" all'interno della sede della HK Engineering.

dico di fiducia". La domenica successiva a Stresa veniva premiata per la sua categoria al Concorso di Eleganza del Classic Club Italia! Ma questa è un'altra storia...

Un particolare ringraziamento al dottor Franco Ronchi, Presidente del Registro Internazionale Touring Superleggera, enciclopedico della storia dell'automobile, oltre a essere il depositario di tutto lo scibile del suo Registro. E non dimentichiamo la dottoressa Alessandra Giorgetti che ha coordinato con tanta pazienza, cortesia e competenza tutti noi in questi giorni speciali. Un ringraziamento anche alla mia famiglia che, chi in treno, chi in aereo (Paola), mi ha seguito in questo viaggio interessantissimo e alquanto movimentato!

Alla prossima...

